

Vineyard approda al congresso europeo di Psichiatria a Parigi

Da REDAZIONE IDEAWEBTV.IT - 13 aprile 2023 10:55



Dopo la fase pilota avviata a settembre 2022 dal titolo "**Il progetto Vineyard**: esperire e narrare cura, temporalità e trasformazione attraverso la pratica della viticoltura", ideato da Andrea Barbieri, psichiatra e responsabile dei Centri Diurni di Cuneo e Dronero (Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL CN1), **prosegue lo sviluppo del progetto** rivolto ad adolescenti e giovani che manifestano differenti forme di disagio mentale.

La **seconda fase**, avviata nel febbraio 2023, conta sul supporto dell'**Istituto Umberto I – Scuola Enologica di Alba**, che sta ospitando settimanalmente un gruppo di giovani afferenti ai servizi di salute mentale del cuneese all'interno delle proprie vigne didattiche. Qui, con la supervisione dei docenti e dei tecnici specializzati dell'istituto, i giovani sono impegnati in attività formative inerenti tutte le operazioni di cura della vigna: potatura, legatura, sino ad arrivare nei mesi che verranno alla raccolta e vendemmia delle uve.

"L'iniziativa – spiega il dottor Barbieri – richiama i presupposti teorici postulati e poi esplorati sul campo nella fase pilota, individuando nell'ambiente della vigna un potenziale **paesaggio terapeutico** (*therapeutic landscape*) capace di favorire l'accesso a risorse sociali (opportunità di creare legami e occasioni di interazione), materiali (opportunità di creazione, produzione e condivisione di qualcosa di concreto) e affettive (promozione di emozioni positive, contenimento del senso di isolamento, solitudine o inadeguatezza)".

La collaborazione tra coetanei

In arricchimento rispetto alla fase pilota, le attività formative inserite all'interno della cornice scolastica dell'Istituto Umberto I vedono una **stretta collaborazione tra coetanei**: i giovani partecipanti al progetto e gli studenti e le studentesse della Scuola Enologica stessa. In questo contesto, la formazione diventa "**peer training**" in una duplice accezione: oggettiva o esterna (l'affiancamento di persone prossime l'una all'altra per età o altre caratteristiche, che in virtù di questa vicinanza possono

condividere registri interpretativi, comunicativi, e riconoscersi credibilità a vicenda favorendo così la trasmissione di competenze) e soggettiva o internalizzata (l'affiancamento mira a sostenere il partecipante affiancato dallo studente nella possibilità di "sentirsi" pari, nella misura in cui traiettorie biografiche non tradizionali, progetti di studio o di lavoro interrotti, fasi della vita – ad esempio quella adolescenziale – alterate da vicende biografiche e dall'insorgere di un disturbo, possono aver allontanato la persona da esperienze e percorsi tipici di quell'età e dunque avere influito negativamente sulla rappresentazione di sé, sul sentirsi o meno all'altezza dei coetanei e delle attese sociali, sulla percezione di poter essere e sulla fiducia di poter diventare).

Le attività formative così realizzate, guidate e supervisionate dai docenti e dai tecnici esperti dell'Istituto superiore, garantiranno qualità, completezza e conformità agli standard formativi del settore, fornendo ai partecipanti non solo una preziosa **occasione di apprendimento e socializzazione**, ma un auspicato sostegno verso un possibile **inserimento lavorativo** alternativo alle soluzioni tradizionalmente offerte all'interno dei servizi.

I soggetti coinvolti nel progetto

La fase pilota del progetto ha previsto la collaborazione di **una pluralità di soggetti**, fra cui Ceretto Aziende Vitivinicole, gli istituti scolastici Liceo Artistico "Pinot Gallizio" e Liceo Classico "Govone" a curvatura biomedica di Alba, Eclectica+ Impresa Sociale per la realizzazione della ricerca sul campo, e la Società Cooperativa Sociale Proposta 80 a supporto degli operatori del Centro Diurno di Cuneo e Mondovì che hanno accompagnato i giovani partecipanti in tutte le attività. Si ringraziano inoltre l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (50° sito UNESCO italiano) per aver sostenuto la realizzazione della ricerca sul campo e per aver concesso, insieme al Comune di Alba, il proprio patrocinio al progetto Vineyard.

La fase successiva a quella pilota, avviata nel febbraio 2023, ha come protagonista l'Istituto Umberto I – Scuola Enologica di Alba, diretto dalla Prof.ssa Antonella Germini.

La presentazione al Congresso annuale dell'EPA

Nella prestigiosa cornice del **31° Congresso internazionale dell'EPA (European Psychiatric**

Association), tenutosi a Parigi dal 25 al 28 marzo 2023, Andrea Barbieri e la sociologa Eleonora Rossero hanno presentato tre interventi dedicati a tre diverse dimensioni del progetto:

- **i risultati della ricerca sociologica** condotta durante le attività in vigna nella fase pilota ed esitata nella redazione di un report e di articoli scientifici in corso di pubblicazione;
- l'iniziativa ospitata dal Liceo artistico Gallizio di Alba, che attualmente coinvolge gli studenti nell'**elaborazione grafica di etichette e di opere artistiche** ispirate dall'ascolto delle interviste realizzate con i giovani afferenti ai servizi di salute mentale che hanno partecipato alla fase pilota;
- l'elaborazione di una più matura e articolata versione del progetto, arricchita dalla realizzazione di attività formative condotte da e con gli studenti della Scuola Enologica di Alba, nelle vigne didattiche di pertinenza dell'IIS Umberto I ospitante l'iniziativa.

Il congresso si è rivelato un prezioso contesto in cui proporre l'iniziativa, in virtù del **focus sulla coesione sociale** che ha caratterizzato la presente edizione ("*EPA 2023 Congress: Social Cohesion, a Common Goal for Psychiatry*") e della presenza di **sessioni dedicate ed esperti sui temi della riabilitazione** e della promozione della salute mentale.



BANNER



CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 13 aprile 2023, 10:12



Giovani fragili al lavoro in vigna: Vineyard approda al congresso europeo di Psichiatria a Parigi

Il progetto promosso dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl Cn1 è entrato nella seconda fase con la collaborazione della Scuola Enologica di Alba



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Rally Regione Piemonte
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Voce al diritto
- Ridere & Pensare
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Schegge di Luce
- 7 Minuti con Flavia Monteleone
- Quarta Parete
- Stadio aperto
- Chiedo allo Chef
- Storie di montagna
- BIOS, perché!?
- Cultura Energetica
- Farinél
- Monteu Goloso
- Younger Wine
- Pandemos, canti dalla Granda
- Taglia 14-19
- Pronto condominio
- Generazione WOW
- Degni di Nota

ACCADEVA UN ANNO FA

IN BREVE

venerdì 21 aprile

"Orientamento precoce": alunni alla scoperta dei propri talenti nelle aziende del territorio



Trasferta altoatesina per il coro albese di canto gregoriano "Haec Dies" [FOTO]



Firmato l'accordo tra Provincia e Guardia di Finanza per monitorare i progetti finanziati dal Pnrr



A Cortemilia 850 mila euro per la sistemazione idraulica e spondale del fiume Bormida



Dopo la fase pilota avviata a settembre 2022 dal titolo **"Il progetto Vineyard: esperire e narrare cura, temporalità e trasformazione attraverso la pratica della viticoltura"**, ideato da **Andrea Barbieri, psichiatra e responsabile dei Centri Diurni di Cuneo e Dronero** (Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL CN1), prosegue lo sviluppo del progetto rivolto ad adolescenti e giovani che manifestano differenti forme di disagio mentale.

La seconda fase, avviata nel febbraio 2023, conta sul supporto dell'**Istituto Umberto I - Scuola Enologica di Alba**, che sta ospitando settimanalmente un gruppo di giovani afferenti ai servizi di salute mentale del Cuneese all'interno delle proprie vigne didattiche. Qui, con la supervisione dei docenti e dei tecnici specializzati dell'istituto, i giovani sono impegnati in attività formative inerenti tutte le operazioni di cura della vigna: potatura, legatura, sino ad arrivare nei mesi che verranno alla raccolta e vendemmia delle uve.

"L'iniziativa - spiega il dottor Barbieri - richiama i presupposti teorici postulati e poi esplorati sul campo nella fase pilota, individuando nell'ambiente della vigna un potenziale paesaggio terapeutico (therapeutic landscape) capace di favorire l'accesso a risorse sociali (opportunità di creare legami e occasioni di interazione), materiali (opportunità di creazione, produzione e condivisione di qualcosa di concreto) e affettive (promozione di emozioni positive, contenimento del senso di isolamento, solitudine o inadeguatezza)".



Attualità

"Bisognerebbe istituire la giornata dell'uomo. Quello che stiamo facendo al pianeta mette a rischio la nostra specie"



Attualità

Digiuno dall'alba al tramonto: per la comunità islamica albesa è il mese sacro del Ramadan [VIDEO]



Attualità

Ad Alba proseguono le iniziative per l'integrazione dei 56 profughi ucraini ospitati nelle famiglie

[Leggi tutte le notizie](#)

La collaborazione tra coetanei

In arricchimento rispetto alla fase pilota, le attività formative inserite all'interno della cornice scolastica dell'Istituto Umberto I vedono una stretta collaborazione tra coetanei: i giovani partecipanti al progetto e gli studenti e le studentesse della Scuola Enologica stessa. In questo contesto, la formazione diventa "peer training" in una duplice accezione: oggettiva o esterna (l'affiancamento di persone prossime l'una all'altra per età o altre caratteristiche, che in virtù di questa vicinanza possono condividere registri interpretativi, comunicativi, e riconoscersi credibilità a vicenda favorendo così la trasmissione di competenze) e soggettiva o internalizzata (l'affiancamento mira a sostenere il partecipante affiancato dallo studente nella possibilità di "sentirsi" pari, nella misura in cui traiettorie biografiche non tradizionali, progetti di studio o di lavoro interrotti, fasi della vita - ad esempio quella adolescenziale - alterate da vicende biografiche e dall'insorgere di un disturbo, possono aver allontanato la persona da esperienze e percorsi tipici di quell'età e dunque avere influito negativamente sulla rappresentazione di sé, sul sentirsi o meno all'altezza dei coetanei e delle attese sociali, sulla percezione di poter essere e sulla fiducia di poter diventare). Le attività formative così realizzate, guidate e supervisionate dai docenti e dai tecnici esperti dell'Istituto superiore, garantiranno qualità, completezza e conformità agli standard formativi del settore, fornendo ai partecipanti non solo una preziosa occasione di apprendimento e socializzazione, ma un auspicato sostegno verso un possibile inserimento lavorativo alternativo alle soluzioni tradizionalmente offerte all'interno dei servizi.

I soggetti coinvolti nel progetto

La fase pilota del progetto ha previsto la collaborazione di una pluralità di soggetti, fra cui **Ceretto Aziende Vitivinicole**, gli istituti scolastici **Liceo Artistico "Pinot Gallizio"** e **Liceo Classico "Govone"** a **curvatura biomedica di Alba**, **Eclectica+ Impresa Sociale** per la realizzazione della ricerca sul campo, e la **Società Cooperativa Sociale Proposta 80** a supporto degli operatori del Centro Diurno di Cuneo e Mondovì che hanno accompagnato i giovani partecipanti in tutte le attività. Si ringraziano inoltre l'**Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato** (50° sito UNESCO italiano) per aver sostenuto la realizzazione della ricerca sul campo e per aver concesso, insieme al Comune di Alba, il proprio patrocinio al progetto Vineyard. La fase successiva a quella pilota, avviata nel febbraio 2023, ha come protagonista l'Istituto Umberto I - Scuola Enologica di Alba, diretto dalla **Prof.ssa Antonella Germini**.

La presentazione al Congresso annuale dell'EPA

Nella prestigiosa cornice del 31° Congresso internazionale dell'EPA (European Psychiatric Association), tenutosi a Parigi dal 25 al 28 marzo 2023, Andrea Barbieri e la sociologa Eleonora Rossero hanno presentato tre interventi dedicati a tre diverse dimensioni del progetto:

- i risultati della ricerca sociologica condotta durante le attività in vigna nella fase pilota ed esitata nella redazione di un report e di articoli scientifici in corso di pubblicazione;

- l'iniziativa ospitata dal Liceo artistico Gallizio di Alba, che attualmente coinvolge gli studenti nell'elaborazione grafica di etichette e di opere artistiche ispirate dall'ascolto delle interviste realizzate con i giovani afferenti ai servizi di salute mentale che hanno partecipato alla fase pilota;

- l'elaborazione di una più matura e articolata versione del progetto, arricchita dalla realizzazione di attività formative condotte da e con gli studenti della Scuola Enologica di Alba, nelle vigne didattiche di pertinenza dell'IIS Umberto I ospitante l'iniziativa.

Giornata della Terra, Coldiretti Cuneo: "Avanti con oasi verdi in città e boom di orti familiari"



Backstage, rivedi la puntata "Previsioni e agricoltura: è allarme siccità"



Alba: a maggio inizieranno i lavori per lo scolmatore del Rio Misureto. Giovedì 27 aprile incontro con la popolazione



Alba: rilevamenti della Sovrintendenza nell'area dove sorgerà il nuovo asilo in corso Europa



Alla Collina degli Elfi tornano le famiglie, anche in primavera



Il ministro Crosetto a Cuneo: "Da Aldo Benevelli ho imparato il significato del 25 Aprile" [FOTO E VIDEO]



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Il congresso si è rivelato un prezioso contesto in cui proporre l'iniziativa, in virtù del focus sulla coesione sociale che ha caratterizzato la presente edizione ("EPA 2023 Congress: Social Cohesion, a Common Goal for Psychiatry") e della presenza di sessioni dedicate ed esperti sui temi della riabilitazione e della promozione della salute mentale.



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** **SEGUICI**

Ti potrebbero interessare anche:

Raccomandato da  **Outbrain**

**L'ex primario della
Chirurgia al Santo
Spirito di Bra la...**

**Morto Arrigo, il
figlio di Roberto
Vecchioni: "Dopo...**

**Ai domiciliari il
giovane alla guida
dell'Audi a...**

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2023 [ILNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 13 aprile 2023, 10:12



Giovani fragili al lavoro in vigna: Vineyard approda al congresso europeo di Psichiatria a Parigi

Il progetto promosso dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl Cn1 è entrato nella seconda fase con la collaborazione della Scuola Enologica di Alba



[VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità

Troppo chiasso dal tendone di Collisioni Circus. Ad Alba sotto sfratto le serate dei giovani



Attualità

25 Aprile nel segno di Beppe Fenoglio per il Centro Studi tra passeggiate, pranzo e fiaccolata



Attualità

A Somano una passeggiata per innamorarsi con le panchine di Beppe Leardi [FOTO E VIDEO]

[Leggi tutte le notizie](#)

Dopo la fase pilota avviata a settembre 2022 dal titolo “Il progetto Vineyard: esperire e narrare cura, temporalità e trasformazione attraverso la pratica della viticoltura”, ideato da Andrea Barbieri, psichiatra e responsabile dei Centri Diurni di Cuneo e Dronero (Dipartimento di Salute Mentale dell’ASL CN1), prosegue lo sviluppo del progetto rivolto ad adolescenti e giovani che manifestano differenti forme di disagio mentale.

La seconda fase, avviata nel febbraio 2023, conta sul supporto dell’Istituto Umberto I - Scuola Enologica di Alba, che sta ospitando settimanalmente un gruppo di giovani afferenti ai servizi di salute mentale del Cuneese all’interno delle proprie vigne didattiche. Qui, con la supervisione dei docenti e dei tecnici specializzati dell’istituto, i giovani sono impegnati in attività formative inerenti tutte le operazioni di cura della vigna: potatura, legatura, sino ad arrivare nei mesi che verranno alla raccolta e vendemmia delle uve.

“L’iniziativa - spiega il dottor Barbieri - richiama i presupposti teorici postulati e poi esplorati sul campo nella fase pilota, individuando nell’ambiente della vigna un potenziale paesaggio terapeutico (therapeutic landscape) capace di favorire l’accesso a risorse sociali (opportunità di creare legami e occasioni di interazione), materiali (opportunità di creazione, produzione e condivisione di qualcosa di concreto) e affettive (promozione di emozioni positive, contenimento del senso di isolamento, solitudine o inadeguatezza)”.

La collaborazione tra coetanei

In arricchimento rispetto alla fase pilota, le attività formative inserite all'interno della cornice scolastica dell'Istituto Umberto I vedono una stretta collaborazione tra coetanei: i giovani partecipanti al progetto e gli studenti e le studentesse della Scuola Enologica stessa. In questo contesto, la formazione diventa "peer training" in una duplice accezione: oggettiva o esterna (l'affiancamento di persone prossime l'una all'altra per età o altre caratteristiche, che in virtù di questa vicinanza possono condividere registri interpretativi, comunicativi, e riconoscersi credibilità a vicenda favorendo così la trasmissione di competenze) e soggettiva o internalizzata (l'affiancamento mira a sostenere il partecipante affiancato dallo studente nella possibilità di "sentirsi" pari, nella misura in cui traiettorie biografiche non tradizionali, progetti di studio o di lavoro interrotti, fasi della vita - ad esempio quella adolescenziale - alterate da vicende biografiche e dall'insorgere di un disturbo, possono aver allontanato la persona da esperienze e percorsi tipici di quell'età e dunque avere influito negativamente sulla rappresentazione di sé, sul sentirsi o meno all'altezza dei coetanei e delle attese sociali, sulla percezione di poter essere e sulla fiducia di poter diventare). Le attività formative così realizzate, guidate e supervisionate dai docenti e dai tecnici esperti dell'Istituto superiore, garantiranno qualità, completezza e conformità agli standard formativi del settore, fornendo ai partecipanti non solo una preziosa occasione di apprendimento e socializzazione, ma un auspicato sostegno verso un possibile inserimento lavorativo alternativo alle soluzioni tradizionalmente offerte all'interno dei servizi.

I soggetti coinvolti nel progetto

La fase pilota del progetto ha previsto la collaborazione di una pluralità di soggetti, fra cui **Ceretto Aziende Vitivinicole**, gli istituti scolastici **Liceo Artistico "Pinot Gallizio"** e **Liceo Classico "Govone"** a curvatura **biomedica di Alba**, **Eclectica+ Impresa Sociale** per la realizzazione della ricerca sul campo, e la **Società Cooperativa Sociale Proposta 80** a supporto degli operatori del Centro Diurno di Cuneo e Mondovì che hanno accompagnato i giovani partecipanti in tutte le attività. Si ringraziano inoltre l'**Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato** (50° sito UNESCO italiano) per aver sostenuto la realizzazione della ricerca sul campo e per aver concesso, insieme al Comune di Alba, il proprio patrocinio al progetto Vineyard. La fase successiva a quella pilota, avviata nel febbraio 2023, ha come protagonista l'Istituto Umberto I - Scuola Enologica di Alba, diretto dalla **Prof.ssa Antonella Germini**.

La presentazione al Congresso annuale dell'EPA

Nella prestigiosa cornice del 31° Congresso internazionale dell'EPA (European Psychiatric Association), tenutosi a Parigi dal 25 al 28 marzo 2023, Andrea Barbieri e la sociologa Eleonora Rossero hanno presentato tre interventi dedicati a tre diverse dimensioni del progetto:

- i risultati della ricerca sociologica condotta durante le attività in vigna nella fase pilota ed esitata nella redazione di un report e di articoli scientifici in corso di pubblicazione;

- l'iniziativa ospitata dal Liceo artistico Gallizio di Alba, che attualmente coinvolge gli studenti nell'elaborazione grafica di etichette e di opere artistiche ispirate dall'ascolto delle interviste realizzate con i giovani afferenti ai servizi di salute mentale che hanno partecipato alla fase pilota;

- l'elaborazione di una più matura e articolata versione del progetto, arricchita dalla realizzazione di attività formative condotte da e con gli studenti della Scuola Enologica di Alba, nelle vignette didattiche di pertinenza dell'IIS Umberto I ospitante l'iniziativa.

IN BREVE

venerdì 21 aprile

"Orientamento precoce": alunni alla scoperta dei propri talenti nelle aziende del territorio



Mutilazioni genitali femminili e matrimoni forzati: a Savigliano il primo incontro per parlare del tema



Tra musica e fotografia: Progetto HAR alla della 175ª Fiera di San Marcelin a Macra



Dal Comune di Borgo solidarietà all'Anpi per la lettera anonima firmata "Cuneo Nera"



Trasferita altoatesina per il coro albese di canto gregoriano "Haec Dies" [FOTO]



Firmato l'accordo tra Provincia e Guardia di Finanza per monitorare i progetti finanziati dal Pnrr



A Caraglio i versi del poeta Nino Costa per la celebrazione del 25 aprile



A Borgo San Dalmazzo "tariffe Tari 2023 pressochè invariate per i cittadini"



A Cortemilia 850 mila euro per la sistemazione idraulica e spondale del fiume Bormida



Il congresso si è rivelato un prezioso contesto in cui proporre l'iniziativa, in virtù del focus sulla coesione sociale che ha caratterizzato la presente edizione ("EPA 2023 Congress: Social Cohesion, a Common Goal for Psychiatry") e della presenza di sessioni dedicate ed esperti sui temi della riabilitazione e della promozione della salute mentale.

Giornata della Terra, Coldiretti Cuneo: "Avanti con oasi verdi in città e boom di orti familiari"



[Leggi le ultime di: Attualità](#)



c. s.



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** **SEGUICI**

Ti potrebbero interessare anche:

Raccomandato da  outbrain

Cuneo in lutto: è morto nella notte Stefano...

Piantati 16 nuovi alberi a Verzuolo per festeggiare la...

Domenica arriva la neve: allerta gialla nel Cuneese con...

RUBRICHE

FOTOGALLERY
FUORIPORTA
AMBIENTE E NATURA
COLDIRETTI CUNEO
RIDERE & PENSARE

QUARTA PARETE
STORIE DI MONTAGNA
FARINÉL
YOUNGER WINE

GENERAZIONE WOW
DEGNI DI NOTA

VIDEOGALLERY
CHOCONEWS
CONFARTIGIANATO NOTIZIE
DATAMETEO
IL PUNTO DI BEPPE
GANDOLFO

STADIO APERTO
BIOS, PERCHÉ!?
FESTIVAL LUOGHI COMUNI
PANDEMOS, CANTI DALLA
GRANDA

TIME OUT

BACKSTAGE
QUATTROZAMPE
L'OROSCOPO DI CORINNE
#CONTROCORRENTE
SCHEGGE DI LUCE
7 MINUTI CON FLAVIA
MONTELEONE
CHIEDO ALLO CHEF
CULTURA ENERGETICA
MONTEU GOLOSO
TAGLIA 14-19
PRONTO CONDOMINIO
TERRE DEL MONVISO

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 [IlNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Petermo, del Cinema vekkio di Corneliano e di Montà.

Come ha spiegato l'educatore Roberto Casetta, «lo scopo è stato quello di promuovere la sana competizione, organizzando per la prima volta iniziative comuni. Per questa edizione abbiamo fatto tutto un po' di fretta ma ne è nata una bella giornata; speriamo, il prossimo anno,

tipico vino aromatizzato che si produce ad Arlon, città belga gemella di Alba, ha siglato la collaborazione tra i Rotary e la possibilità, per il prossimo anno scolastico, di attivare soggiorni formativi di tre mesi tramite il bando Erasmus +. L'Apro si è già

a San Cassiano, si è giocato un torneo tra i circoli di tennis delle due città. Pasquale Grasso, presidente del comitato di gemellaggio, spiega: «Il prossimo anno, la competizione si ripeterà ad Arlon». Previste anche visite e appuntamenti culinari nella Langa. d.ba.

Una delegazione ufficiale di Alba ha partecipato alla festa

Nei filari assieme agli ospiti dei centri diurni

ACCOGLIENZA

■ Contro lo stereotipo dei giovani individualisti e poco attenti agli altri c'è una prova in più. Per tutto l'anno scolastico è stato attivo il progetto Vineyard, volto ad aiutare, attraverso la viticoltura, giovani con problemi psichiatrici non gravi. Promosso da Andrea Barbieri, psichiatra dell'Asl Cn1, pur essendo un progetto cuneese ha coinvolto tre scuole albesi: l'artistico Pinot Gallizio, per la parte relativa alla realizzazione delle etichette; il classico Gouvone su tematiche di tipo medico e l'Umberto I.

Data la natura dell'iniziativa, l'Enologica è stata maggiormente interessata. Da febbraio, con cadenza settimanale al martedì, gli studenti delle terze, i loro insegnanti e i tecnici hanno af-



fiancato, per due ore, alcuni ospiti dei centri diurni di Cuneo e Dronero durante i lavori di cura del vigneto.

Dalla potatura alla scacchiatura, le fasi fenologiche

GIOVANI CON PROBLEMI PSICHIATRICI A LEZIONE CON LE CLASSI TERZE PER FARE ESPERIENZA

primaverili della vite sono state compagne in questo percorso che, a detta dei soggetti coinvolti, è stato costruttivo. Spiega Eleonora, della terza B: «Eravamo suddivisi in piccoli gruppi, che variavano di volta in volta, composti da alcuni di noi e un ospite. Per me è stata un'esperienza costruttiva: abbiamo avuto l'opportunità di insegnare il nostro futuro

mestiere. Spero anche per loro sia stato un momento utile». Aggiunge la compagna Lucia: «Il progetto è stato molto coinvolgente: è stimolante approcciarsi a persone nuove per condividere le nostre conoscenze in campo viticolo. Li abbiamo visti molto interessati a imparare qualcosa di nuovo».

Come ha spiegato il dottor Barbieri, «la vigna nel progetto diventa un potenziale paesaggio terapeutico capace di favorire l'accesso a risorse sociali, materiali e affettive. La collaborazione con gli studenti rappresenta uno scambio alla pari».

Andrea Barbieri e la sociologa Eleonora Rossero hanno presentato i risultati parziali del progetto medico al 31° congresso internazionale dell'Epa (European psychiatric association), svoltosi dal 25 al 28 marzo a Parigi. d.ba.

LUNGO I F

Una giorn

■ Una giornata per raccogliere e insegnare all'importanza di buone pratiche tutela dell'ambiente. Questo è lo scopo della giornata ecologica **sabato 10**, organizzata dai comitati di Alba e Moretta corso L. e Moretta due e comunità Valle. Il ritrovo è alle 9 cascina Valore, via Occhetti 32. Spiega Roberto Poggi, uno degli organizzatori: «In base al numero di partecipanti potremmo valutare la possibilità di formare due gruppi, indicando al secondo di partecipare al parcheggio della M. Cercheremo di coinvolgere il più possibile il C.A. e presteremo partici